



Al Consigliere comunale
Sig. _____

Gentile consigliere,

nell'imminenza di un'importante seduta del Consiglio comunale convocato in via straordinaria per i motivi urgenti correlati alla delicata situazione Tariffa Igiene Ambientale, il Movimento Gibellina +2010 ed i rappresentanti per Gibellina del Comintato MOSAICO, con la presente, desiderano ricordarLe quanto segue.

- 1- L'art. 49, comma 8. del D.L.vo n. 22/97 e l'art. 42. lett. f, del D.lgs. n. 267/2000 attribuiscono agli enti locali, e nello specifico **al Consiglio Comunale**, la competenza a determinare le tariffe per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti. Tale disposto è stato confermato dall'impugnativa del Commissario di Stato che, nel ricorso alla Corte Costituzionale contro il disegno di legge n. 24 del 2005 dell'Assemblea regionale Siciliana, ha affermato che *"benché l'assemblea dei soci delle società d'ambito sia costituita dai sindaci dei comuni interessati, i quali sono titolari del generale potere di rappresentanza e sovrintendenza dei servizi e degli uffici comunali, nei loro poteri non sarebbe compreso il compito di determinare la disciplina delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, che è di competenza del Consiglio, organo rappresentativo dell'intera collettività locale [...] e che questa previsione [...] costituirebbe [...] un'indebita compressione dell'autonomia e del potere di autorganizzazione delle istituzioni locali, riconosciuto dagli artt. 5 e 114 della Costituzione"*;
- 2- L'ente gestore del servizio rifiuti dell'Ato Messina 1 opera sulla base di tariffe differenziate che i Consigli comunali dei diversi Comuni parte dell'Ato in questione hanno determinato, ciascuno secondo le proprie esigenze. Ciò rafforza le tesi sostenute da chi, come le 750 famiglie di Gibellina che Le hanno sottoposto in tal senso una precisa richiesta scritta (prot. n. 11594 del 24/10/05), ritiene che anche Lei, in quanto eletto dai cittadini a rappresentare le loro istanze, ha avuto demandato, dalla legislazione vigente, il compito di determinare la tariffa in parola;

- 3- Con documento congiunto del gruppo consiliare “Prospettive per Gibellina” e del gruppo “Insieme, progresso e libertà”, approvato dalla Commissione Bilancio di questo Comune il 13-10-2005 e successivamente diffuso alla popolazione – che qui si allega – anche Lei, partendo da talune considerazioni di ordine tecnico, riteneva che “possa essere giustificato un aumento medio del 30% circa” e che “non fosse possibile scaricare sui cittadini costi di gestione triplicati”.

Sulla base di quanto sopra, la popolazione di Gibellina si aspetta a buon diritto che Lei, nel corso della imminente seduta del Consiglio comunale, si farà portatore delle medesime ragioni e tesi che ha sin qui sostenuto, **proponendo e votando delle nuove tariffe che prevedano un aumento “massimo” del 30%.**

Ove Lei dovesse ritenere di non potere dare seguito alle richieste della popolazione e di non potere rimanere coerente con le sue stesse precedenti affermazioni, Le ricordiamo che tra le facoltà dei Consiglieri comunali è prevista anche quella relativa alle dimissioni dal mandato.

L'occasione ci è gradita per porgerLe i più sentiti auguri di Buon Natale.

Gibellina +2010 e Comitato MOSAICO